

Promuovere e sostenere Gruppi di Lettura su scala territoriale

L'esperienza del
Sistema bibliotecario trentino

Chiari (BS), 9 novembre 2007

L'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino

è una struttura del Servizio Attività culturali della Provincia autonoma di Trento, che svolge funzioni di coordinamento e di supporto a favore delle biblioteche pubbliche comunali, speciali e di conservazione attive sul territorio provinciale trentino.

La promozione della lettura

In particolare, a favore delle 86 biblioteche pubbliche comunali del Trentino, l'Ufficio realizza attività di promozione delle biblioteche e della lettura, anche predisponendo annualmente un pacchetto di iniziative cui le biblioteche possono aderire

La lettura in Trentino

misurata attraverso le biblioteche di pubblica lettura (dati 2006)

- Numero delle biblioteche di pubblica lettura: 86
- Numero dei punti di prestito: 36
- Superficie del Trentino: 6.206 km²
- Popolazione del Trentino: 507.030
- Popolazione servita dalla pubblica lettura: 86%
- Patrimonio di pubblica lettura del Sistema: 2.382.304 documenti
- Letteratura: 776.269 documenti (32,58%)
- Prestiti : 1.227.498
- Indice medio di circolazione: 51,52%
- Media prestiti/iscritto: 9,8
- Iscritti alle biblioteche: 125.203
- Percentuale iscritti/abitanti: 24,69%
- Visite in biblioteca: 1.751.580

I libri più letti nel 2006 nelle biblioteche del Sistema

1. *Il codice da Vinci*. Dan Brown
2. *La verità del ghiaccio*. Dan Brown
3. *Harry Potter e il Principe Mezzosangue*. J. K. Rowling
4. *Angeli e demoni*. Dan Brown
5. *Tre metri sopra il cielo*. Federico Moccia
6. *Il cacciatore di aquiloni*. Khaled Hosseini
7. *Ho voglia di te*. Federico Moccia
8. *Guinness world recods = Il Guinness dei primati*
9. *Rosso corallo*. Sveva Casati Modigliani
10. *Predatore*. Patricia Cornwell
11. *Dinosauri*.
12. *Una preghiera esaudita*. Danielle Steel
13. *Le cronache di Narnia*. C.S. Lewis
14. *Harry Potter e l'ordine della fenice*. J. K. Rowling
15. *Cenerentola*.
16. *Io non ho paura*. Niccolò Ammaniti
17. *Crypto*. Dan Brown
18. *Tramonto a Saint-Tropez*. Danielle Steel
19. *Quando il cielo si divide*. Nicholas Evans
20. *Dizionario di tutti i film*

I libri più letti in Italia nel 2006*

1. *Harry Potter e il Principe Mezzosangue*. Joanne K. Rowling
2. *Ho voglia di te*. Federico Moccia
3. *Il cacciatore di aquiloni*. Khaled Hosseini
4. *Gomorra. Viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra*. Roberto Saviano
5. *La fine è il mio inizio. Un padre racconta al figlio il grande viaggio della vita*. Tiziano Terzani
6. *La vampa d'agosto*. Andrea Camilleri
7. *Fuori da un evidente destino*. Giorgio Faletti
8. *Inchiesta su Gesù. Chi era l'uomo che ha cambiato il mondo*. Corrado Augias; Mauro Pesce
9. *Le ali della sfinge*. Andrea Camilleri
10. *Tutto il Grillo che conta. Dodici anni di monologhi, polemiche, censure*. Beppe Grillo
11. *Rivergination*. Luciana Littizzetto
12. *Crypto*. Dan Brown
13. *Un posto nel mondo*. Fabio Volo
14. *Ragionevoli dubbi*. Gianrico Carofiglio
15. *La grande bugia*. Giampaolo Pansa
16. *La pensione Eva*. Andrea Camilleri
17. *Tre metri sopra il cielo*. Federico Moccia
18. *L'ombra del vento*. Carlos Ruiz Zafon
19. *Il piccolo principe*. Antoine de Saint-Exupéry
20. *Il Codice da Vinci*. Dan Brown

* (fonte A.I.E.)

Altri dati sulla lettura in Trentino*

- la provincia di Trento è al primo posto in Italia per numero di lettori: 73,9% (media nazionale 60,5%)
- il Trentino Alto-Adige è all'ultimo posto nella classifica delle famiglie che non posseggono neanche un libro in casa: 4,5% (media nazionale: 12%)
- Il Trentino Alto-Adige risulta essere la regione italiana con la più alta quota di frequentatori di biblioteche (di età superiore agli 11 anni): 28,8% (media nazionale: 11,7%)
- Il Trentino Alto-Adige e la Valle d'Aosta presentano le maggiori quote di utenti assidui (cioè di utenti che sono stati in biblioteca almeno 10 volte nel corso dell'anno): oltre il 50% (media nazionale: 36,4%)

* fonte indagine Multiscopo *I cittadini e il tempo libero* condotta dall'Istat nel maggio 2006 sulla lettura di libri e il ricorso alla biblioteca

La promozione della lettura.

Criteri ispiratori

- la lettura non è un'esigenza primaria, bensì una scoperta per cui si debbono creare le condizioni
- si deve essere, comunque, sempre consapevoli che l'interesse e l'abitudine per la lettura seguono percorsi indipendenti e non prevedibili
- Importante è un'attività ideativa tesa a produrre, anche con la collaborazione di esperti, stimoli originali
- è opportuno tentare di creare una motivazione alla lettura già in età infantile
- stimolare l'appetito alla lettura comporta poi l'offerta adeguata di letture da parte delle biblioteche
- è utile programmare le azioni di promozione della lettura, tenendo conto dei diversi target di lettori potenziali e reali
- è necessario consolidare gli interessi dei lettori forti con proposte specifiche
- è, altresì, necessario operare per catturare nuovi lettori tra gli indifferenti e i giovani
- si possono tentare anche azioni trasversali, destinate a toccare diverse componenti di pubblico
- il fine generale è quello di favorire un sempre più intenso legame tra la biblioteca e i lettori, facilitandone il passaggio da semplici utenti a soggetti partecipi
- la modalità generale è quella di diffondere la percezione della biblioteca come spazio di libertà, autodeterminazione, crescita personale e collettiva

Alcuni esempi di recenti iniziative di promozione della lettura offerte al Sistema

per i ragazzi

- *Dai libri alla Natura*
un progetto per ampliare l'attività di promozione della lettura a nuove esperienze nel mondo delle scienze e dell'educazione ambientale mediante attività rivolte ai ragazzi, da realizzare nelle biblioteche con il supporto di libri, atlanti, manuali e altri materiali di documentazione.
- *Libri per capire, libri per unire*
per far conoscere la pluralità e la ricchezza delle lingue e delle culture presenti sul territorio in seguito all'immigrazione, una mostra itinerante di libri per ragazzi in lingua straniera, con versione italiana. Oltre ad una selezione per adulti di letteratura della migrazione. In ciascuna tappa della mostra hanno luogo presentazioni di figure autorevoli di scrittori e artisti, laboratori, spettacoli e musica.
- *Nati per leggere*
mostra itinerante di libri organizzati in percorsi, per bambini di 0-7 anni; catalogo a schede; incontri per bambini e per educatori; iniziative di aggiornamento per pediatri; letture nelle sale d'attesa degli ambulatori pediatrici; diffusione di materiale informativo.
- *Librissimi*
mostra itinerante di libri per ragazzi di 9-15 anni; catalogo in volume e a schede-percorso; letture per ragazzi.

Alcuni esempi di recenti iniziative di promozione della lettura offerte al Sistema

per gli adulti

- ***In viaggio con la scrittura***
percorso sul tema del viaggio che tocca l'opera di numerosi autori italiani, europei ed extraeuropei.
- ***Premio dei lettori ARGE ALP*** (tre edizioni)
azione di lettura che ha coinvolto in contemporanea il pubblico dei lettori, le biblioteche e le librerie dei Paesi della Comunità di lavoro delle Regioni alpine ARGE ALP, allo scopo di favorire l'incontro e il dialogo tra culture limitrofe. Nel 2004: organizzazione a Trento della Festa dei lettori Arge Alp.
- ***Marco Pola poeta***
nel centenario della nascita, occasioni diverse per ricordare o riscoprire un poeta che costituisce una figura chiave del Novecento non solo trentino: il numero speciale di Poster Trentino, il recital *Il cielo perdutamente solo* nelle biblioteche, l'edizione di tutte le opere, il seminario di studi e testimonianze, l'omaggio della città di elezione e della sua biblioteca.
- ***Percorsi Divino bislacco e Mio zio ha le orecchie pelose***
lettura ad alta voce di brani tratti da romanzi o di racconti, preceduta da un breve inquadramento, sollecitazione attraverso alcuni quesiti di un'analisi dei testi, libera manifestazione da parte del pubblico di proprie impressioni sugli argomenti trattati.

Iniziative ricorrenti

- *Giorno della memoria*

annualmente, durante il mese di gennaio si celebra nel Sistema il *Giorno della memoria*, coordinando un programma unitario di iniziative: una mostra sulla Shoah, recital, appuntamenti vari nella rete delle biblioteche e un'occasione significativa a Trento.

- *Giornata della donna*

In occasione dell'8 marzo, si richiama l'attenzione sulle tematiche femminili, proponendo un incontro cittadino con un'autrice di fama e dei recital nelle biblioteche.

- *Giornata mondiale del libro*

nel mese di aprile di ogni anno si organizza nel capoluogo un'occasione di grande richiamo (spettacolo, incontro) e si coordinano le iniziative delle biblioteche, con la collaborazione della locale sezione dell'A.I.B., in un calendario cumulativo.

Iniziative in corso

- Percorso *Lei è un pensiero lieve, un canto...*
la grazia femminile – e il suo “linguaggio” peculiare – in alcuni testi della letteratura del Novecento e odierna, italiana e straniera.
- Elaborazione del progetto di servizio civile volontario *Libri e dintorni*
formazione di un giovane volontario e realizzazione di un progetto di promozione della lettura rivolto alla fascia 15-24 anni, che comporti la conoscenza e l'utilizzazione di modalità comunicative innovative, quali internet, linguaggio cinematografico, produzione di audiovisivi, etc.
- Prosecuzione dell'iniziativa dei *Gruppi di Lettura*, avviata nel 2006/7

Perché i Gruppi di Lettura in Trentino

- per fare rete e confrontarsi con altre realtà in movimento in Italia e all'estero
- per sperimentare una formula attuale di promozione della lettura
- per coinvolgere i bibliotecari in un'attività professionalmente arricchente e spesso gratificante
- per abituare i bibliotecari ad essere meno dirigisti e più possibilisti
- per creare uno spazio libero di consenso intorno alle biblioteche
- per alimentare in modo nuovo il bisogno di lettura dei lettori forti
- per far sentire sempre più protagonisti gli *habitué* delle biblioteche
- per poter verificare cosa avrebbe comportato una simile proposta nei confronti dei non lettori e dei lettori occasionali
- per arricchire la lettura con il valore aggiunto del confronto nel gruppo
- per integrare la lettura individuale con i nuovi significati e piste di lettura scaturiti dalla discussione
- per offrire la possibilità di apprendere e sperimentare l'ascolto e l'arte della conversazione
- per testimoniare che la lettura, già di per sé "terapeutica", può essere un modo per uscire dalla solitudine

Come i Gruppi di Lettura in Trentino. Problemi

- tiepida adesione dei bibliotecari

(un tentativo già fallito nel 2003: solo una biblioteca aderì alla proposta *Il piacere dell'incontro*, percorso nella letteratura della migrazione)

- mancanza di tempo per le letture preparatorie
- timore di non saper governare le dinamiche di gruppo

- indole dei trentini poco incline a

- aprirsi
- dialogare
- affermare le proprie opinioni
- esporsi ai commenti altrui

Come i Gruppi di Lettura in Trentino. Soluzioni esperite

- individuazione di figure di facilitatori
- offerta di percorsi strutturati, ma aperti, tra cui il gruppo possa scegliere
- costruzione progressiva dell'autonomia del gruppo
- sostegno alle biblioteche nella messa a disposizione dei testi
- attività costante di monitoraggio dell'andamento dei gruppi
- creazione di pagine web, dedicate allo stato dell'arte dei GdL, sul sito trentino della cultura
http://www.trentinocultura.net/soggetti/biblio/biblio_ind_h.asp

I percorsi proposti

- Nel 2006/2007
 1. ***La perdita dell'identità***, proposto da Alessandro Genovese
 2. ***L'arte della guerra***, proposto da Alessandro Genovese
 3. ***Distante un padre***, proposto da Alessandro Tamburini
 4. ***Il ritorno***, proposto da Alessandro Tamburini

1. *La perdita dell'identità*

proposto da Alessandro Genovese

Dedicato all'indagine di una condizione esistenziale segnata da solitudine, spaesamento e, soprattutto, perdita della propria identità e delle proprie certezze, il percorso propone l'analisi di:

- Dino Buzzati, *Barnabo delle montagne*
- Silvio D'Arzo, "Casa d'altri"
- Amos Oz, *Conoscere una donna*
- Claudio Piersanti, *Luisa e il silenzio*.

Quattro opere lontane nel tempo e nello stile, ma capaci come poche altre di raccontare lo smarrimento, l'angoscia e i vani tentativi di riscatto di chi si trova improvvisamente a fare i conti con una realtà imprevista e con lo sgretolarsi di un mondo di valori e di abitudini fino a poco prima dato per immutabile.

2. *L'arte della guerra*

proposto da Alessandro Genovese

Dall'*Iliade* di Omero in poi, il tema della Guerra ha segnato in modo indelebile la letteratura occidentale. Il percorso propone l'analisi di testi assai noti e che nel tempo hanno mantenuto intatte attualità e forza narrativa:

- Romano Bilenchi, *Il bottone di Stalingrado*
- Dino Buzzati, *Il deserto dei Tartari*
- Beppe Fenoglio, *Una questione privata*
- Norman Mailer, *Il nudo e il morto* (estratti)
- Jerome D. Salinger, *Nove racconti* (in particolare "Un giorno ideale per i pescibanana")
- Abraham B. Yehoshua, *L'ultimo comandante e altri racconti di guerra*.

Obiettivo dell'itinerario di lettura è cercare di spingere il lettore a «viaggiare» tra tempi e mondi diversi per concludersi nell'attualità di un Tempo e di un Mondo, quello contemporaneo, caratterizzato da una sorta di «guerra permanente» e dall'incapacità di trovare alternative valide ed efficaci all'uso delle armi per risolvere le proprie controversie.

3. Distante un padre

proposto da Alessandro Tamburini

Il percorso si propone di esplorare il terreno dei rapporti tra figlio e padre in un'accezione specifica: quello di una figura paterna sfuggente se non assente, talvolta invasiva e autoritaria, comunque conflittuale e problematica. Il rapporto col padre passa comunque anche attraverso la ricerca del passato, della propria tradizione e origine familiare, in stretto rapporto con la questione dell'identità, dell'ingresso nella vita adulta.

I testi di riferimento sono i seguenti:

- Paul Auster, *L'invenzione della solitudine* (in particolare "Ritratto di un uomo invisibile" e "Il libro della memoria")
- Raymond Carver, *Cattedrale* (in particolare "Febbre")
- John Fante, *Full of life*
- Franz Kafka, *Lettera al padre*.
- Goffredo Parise, *Sillabari* (in particolare "Paternità")
- Claudio Piersanti, *Comandò il padre* (in particolare "Comandò il padre")
- Giani Stuparich, *Il ritorno del padre* (in particolare "L'isola")
- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (in particolare il capitolo intitolato "La morte del padre")
- Alessandro Tamburini, *L'onore delle armi*

4. *Il ritorno*

proposto da Alessandro Tamburini

Il tema è proposto non tanto nella sua accezione più ampia (quella del ritorno in un luogo dove si è già stati), ma in quella più mirata del ritorno a casa, alle origini, al luogo o al paese natio o da cui si era partiti. Uno dei motivi più interessanti, a questo riguardo, è il confronto fra centro e periferia, fra metropoli e cittadina o paese d'origine, poiché sono quasi sempre questi i due poli del viaggio di ritorno.

Ma il tema del ritorno a casa risulta molto importante anche in rapporto a questioni epocali, a grandi tragedie collettive quali le guerre. Pensiamo al ritorno a casa dei soldati e dei profughi, dai campi di battaglia e di prigionia.

I testi di riferimento sono:

- John Fante, *Sogni di Bunker Hill* (pagine scelte)
- Beppe Fenoglio, *La paga del sabato*
- Giovanni Guareschi, *Don Camillo e il suo gregge* (in particolare “Radames”)
- Omero, *Odissea* (pagine ed episodi scelti)
- Claudio Piersanti, *Il ritorno a casa di Enrico Metz*.
- Giani Stuparich, *Il ritorno del padre* (in particolare “Il ritorno del padre”)
- Alessandro Tamburini, *L'onore delle armi*

I percorsi proposti

- Nel 2007/2008
 1. ***Oltre il confine***, proposto da Alessandro Genovese
 2. ***On the road***, proposto da Alessandro Tamburini

1. *Oltre il confine*

proposto da Alessandro Genovese

Il percorso si propone un «viaggio» attraverso testi che esplorano e rappresentano un'esperienza – quella del «confine» e, soprattutto, del suo oltrepassamento – che ha da sempre giocato un ruolo chiave nella letteratura occidentale, finendo per diventare un vero e proprio *tòpos*, un «luogo» ideale nel quale ambientare storie con protagonisti che, volontariamente o loro malgrado, sono costretti a misurarsi con un'«avventura» – esistenziale, etica, corporale – dalle conseguenze imprevedibili ma dall'esito certo: la radicale, ineluttabile necessità di esplorare territori inediti e sconosciuti, di «oltrepassare» i propri limiti e, appunto, i propri «confini».

Il percorso si snoderà attraverso la lettura individuale e l'analisi collettiva di sette romanzi:

Oltre la frontiera: *Cavalli selvaggi*, di Cormac McCarthy (1992)

Oltre il dolore e la paura: *La morte sospesa*, di Joe Simpson (1988)

Oltre la legalità: *La morte paga doppio*, di James M. Cain (1936)

Oltre la morale: *Lettera al mio giudice*, di Georges Simenon (1947)

Oltre il Male: *Cuore di tenebra*, di Joseph Conrad (1899)

Oltre l'ossessione d'amore: *Follia*, di Patrick McGrath (1996)

Oltre la verità e la menzogna: *Anime alla deriva*, di Richard Mason (1999)

2. *On the road*

proposto da Alessandro Tamburini

Da sempre, il viaggio è uno dei grandi protagonisti della letteratura, proprio in quanto è già in sé, per sua intrinseca natura, materia di narrazione, storia che rende visibile l'intreccio di moltissime altre storie, attraversandole.

Si fondano sul viaggio i poemi antichi (Odissea, Eneide), come i classici della letteratura italiana, dalla Commedia dantesca a Boccaccio e all'Ariosto. Nel XIX secolo il viaggio viene declinato come fuga dalla realtà e dalla società occidentale, per divenire tema dominante con autori come Stevenson, Melville, Conrad, e restarlo anche nel XX secolo, con le grandi opere della narrativa americana, da Mark Twain alla *beat generation*, fino alla contemporaneità, con importanti riscontri e sviluppi anche nella narrativa italiana, specie in quella più recente.

Nella vastissima letteratura di viaggi, si è scelta una serie di libri che ne rappresentino la varietà e l'originalità:

- **Paul Auster**, *La musica del caso*
- **Gianni Celati**, *Lunario del paradiso*
- **Andrea De Carlo**, *Treno di panna*
- **Jack Kerouac**, *Sulla strada*
- **Stephen King**, *Stand by me*
- **Cormac McCarty**, *Cavalli selvaggi*
- **Robert L. Stevenson**, *L'isola del tesoro*
- **Antonio Tabucchi**, *Notturmo indiano*

I 12 GdL trentini

impressioni sul campo: Tamburini

- “il bello del GdL è che si tratta di un momento di incontro e riconoscimento fra lettori, al quale ciascuno può fornire dei personali e originali apporti (ad esempio: proprie letture pregresse, patrimonio unico e prezioso di ogni lettore)”
- “ogni partecipante si pone rispetto a un determinato testo a partire dalla propria personale identità e formazione umana e culturale: a ogni riunione si poteva sentire il punto di vista dell’insegnante e dello studente, della casalinga e dell’ingegnere...c’era il laureato in psicologia dal quale regolarmente proveniva una ficcante lettura psicoanalitica del testo, il militante sindacale che prediligeva la chiave di lettura ideologica, la professoressa di lettere col suo approccio più analitico e didattico. Si scopriva insieme il piacere e l’interesse di tante chiavi di lettura diverse, e quindi l’inesauribile molteplicità del testo, perché ogni lettore a suo modo legge e reinventa”
- “al di là della sua proficua valenza letteraria, il GdL si è dimostrato innanzitutto un momento di educazione all’ascolto, di rispetto dell’altro, di scoperta a volte stupita di quante cose possono uscire da un libro, vero caleidoscopio di immagini, voci, significati”

I 12 GdL trentini

impressioni sul campo: Genovese

- “la presenza di uno o più *leader* nel gruppo si rivela un elemento fondamentale, perché stimola il dialogo e incoraggia gli altri componenti del gruppo ad aprirsi. Parlare di libri infatti richiede qualcosa di più che un semplice commento sul libro oggetto dell'indagine: costringe il lettore ad assumere su di sé le problematiche trattate, a viverle in prima persona, a esprimere le proprie opinioni anche su temi scottanti o scabrosi, con il rischio di esporsi a commenti degli altri membri del gruppo”
- “il lettore odierno, anche nel caso di un lettore forte, si trova in grande imbarazzo quando deve affrontare testi che abbiano nella scrittura, anziché nella trama, la propria forza. Far capire a questi lettori che il modo in cui un libro è scritto è parte essenziale della sua efficacia, può risultare molto complicato”
- “la figura del facilitatore deve essere più che mai discreta, una guida silenziosa che lentamente dovrebbe scomparire del tutto”
- “quanto alla c.d. psicopatologia della lettura di gruppo, ho verificato di persona il rischio che l'analisi e la discussione intorno a un libro si trasformi nell'occasione per rovesciare addosso agli altri le proprie paure, idiosincrasie e paranoie (confessare i propri problemi personali, affermare le proprie convinzioni ideologiche, etiche e religiose)”
- “un libro, se affrontato e vissuto in modo serio e non come un semplice passatempo, può essere capace di suscitare reazioni anche viscerali e sanguigne, di mettere in crisi convinzioni radicate nel tempo e di allargare gli orizzonti non solo culturali, ma esistenziali, delle persone”

I 12 GdL trentini un primo consuntivo

- 7 dei 12 GdL avviati, dopo i primi cinque incontri con facilitatore, si sono resi autonomi e proseguono l'attività; 5 hanno richiesto ancora la presenza di un coordinatore
- il ruolo del facilitatore è stato generalmente apprezzato e ha favorito l'emergere nel gruppo di una o più figure di coordinatori destinati a raccogliere il testimone
- la maggior parte dei componenti dei gruppi era in età compresa tra i 30 e i 50 anni e di sesso femminile
- I GdL hanno presentato una certa eterogeneità culturale; il processo di autonomia è riuscito meglio in corrispondenza con il livello culturale medio-alto del gruppo, ma si ritiene significativa l'adesione ai gruppi di lettori occasionali
- i bibliotecari hanno svolto un'efficace azione di supporto: pubblicizzazione dell'iniziativa, lettura personale dei testi, messa a disposizione delle copie, della sede e di graditi generi di conforto, avvisi e-mail o tramite lettera degli appuntamenti in programma, esposizione nei giorni precedenti dei libri scelti per i percorsi...
- I GdL sono divenuti soggetti propositivi per la biblioteca nella progettazione/gestione di altre iniziative di promozione della lettura

GdL in Trentino.

Prossimi obiettivi

- prosecuzione con modalità diverse del monitoraggio sin qui attuato con la collaborazione dei facilitatori e dei bibliotecari
- aggiornamento del catalogo collettivo dei libri letti dai GdL del Trentino
- organizzazione degli incontri con autori ed esperti richiesti dai gruppi
- elaborazione di percorsi di lettura su eventuale richiesta dei gruppi autonomi
- supporto al confronto tra letteratura e altri linguaggi, in particolare quello cinematografico
- coinvolgimento delle librerie (sconti per i lettori muniti di tessera del Sistema, recante il logo GdL; localizzazione di incontri; diffusione di materiale promozionale)
- offerta di suggerimenti ai bibliotecari per il coinvolgimento dei GdL nella vita della biblioteca
- collegamento tra i blog creati dai GdL trentini
- adesione alle iniziative di rete italiane